

Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
PROCEDURE INERENTI LE FASI DI DEPOSITO E OSSERVAZIONE AL PIANO DEL
PARCO A SEGUITO DI ADOZIONE DA PARTE DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO E
MARCHE
(deliberazione del consiglio direttivo n. 38 dell'11 ottobre 2006)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA	la Legge Quadro sulle Aree Protette, 6 dicembre 1991, n. 394 e le successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il D.P.R. 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco;
VISTA	la legge 20 marzo 1975, n. 70;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO	il D.P.R. n. 97, del 27 febbraio 2003;
RICHIAMATA	la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n.35/99 del 21 dicembre 1999, con la quale è stato approvato il Piano del Parco, oggi in attesa di entrare in vigore previo approvazione delle Regioni interessate e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ad opera del Ministero dell'Ambiente e del Territorio;
RICHIAMATA	la nota Prot. n. 1532 del 10 marzo 2000, con la quale l'Ente Parco ha inoltrato alle Regioni Abruzzo, Lazio e Marche copia del Piano del Parco per la fase di adozione dello stesso, così come definito dall'articolo 12, comma 3, della Legge 394/91 e s.m.i.;
RICHIAMATA	la nota Prot. n. 964704 del 5 luglio 2004 con la quale il Dirigente della Direzione Territorio, Urbanistica e Parchi della Regione Abruzzo inoltra la Deliberazione di Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 135/11 del 18 maggio 2004 di adozione del Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
RICHIAMATA	la nota Prot. n.D2-2S-02/15637 del 30 gennaio 2006 con la quale il Direttore del Dipartimento Territorio della Regione Lazio inoltra la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 1145 del 23 dicembre 2005 di adozione del Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
RICHIAMATA	la nota Prot. n.212049 18/09/2006/RM/GRM/908/P del 18 settembre 2006, col la quale il Dirigente del Servizio Ambiente e Difesa del Suolo inoltra la Deliberazione di Giunta Regionale delle Marche n. 976 dell'11 settembre 2006 che adotta il Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
VISTA	la Disposizione del Direttore n. 349 del 22 ottobre 2003 di Costituzione dell'Ufficio del Piano", con il compito di occuparsi, oltre che dei processi formativi del Piano del Parco, anche del recepimento, delle analisi e degli adeguamenti delle osservazioni al Piano stesso;
RICHIAMATA	la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 20/06 dell'8 agosto 2006 avente per oggetto: "Intesa su PRG di Acquasanta Terme (AP) inserimento Piano del Parco" con la quale si delibera di delegare la "Commissione Ufficio del

Piano” per la definizione delle modalità procedurali e più opportune per integrare quanto previsto nel PRG all’interno del Piano del Parco stesso;

RICHIAMATO l’articolo 12 della legge 6 dicembre 1991, n.394 che al comma 4 recita: *“Il Piano adottato è depositato per quaranta giorni presso le sedi dei comuni, delle comunità montane e delle regioni interessate; chiunque può prenderne visione ed estrarne copia. Entro i successivi quaranta giorni chiunque può presentare osservazioni scritte, sulle quali l’Ente Parco esprime il proprio parere entro trenta giorni. Entro centoventi giorni dal ricevimento di tale parere la regione si pronuncia sulle osservazioni presentate e, d’intesa con l’Ente Parco per quanto concerne la aree di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 e d’intesa, oltre che con l’Ente Parco, anche con i comuni interessati per quanto concerne le aree di cui alla lettera d) del medesimo comma 2, emana il provvedimento d’approvazione.....”*;

CONSIDERATO che nelle deliberazioni di adozione del Piano del Parco e precisamente: Deliberazione del Consiglio Regionale dell’Abruzzo n. 135/11 del 18 maggio 2004, Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1145 del 23 dicembre 2005 e Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 976 dell’11 settembre 2006, si demanda all’Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga le procedure e gli oneri relativi al deposito del piano stesso, presso gli enti interessati, di cui al comma n.4 dell’articolo 12 della Legge 394/91 e s.m.i., nonché, l’obbligo di comunicarne gli estremi alle medesime regioni;

ASCOLTATO il Coordinatore Tecnico Amministrativo dell’Ente;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

- di prendere atto delle deliberazioni di adozione del Piano del Parco da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio e Marche e precisamente, nell’ordine: Deliberazione del Consiglio Regionale dell’Abruzzo n. 135/11 del 18 maggio 2004, Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1145 del 23 dicembre 2005 e Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 976 dell’11 settembre 2006;
- di demandare al Coordinatore Tecnico Amministrativo dell’Ente l’attivazione della “Commissione Ufficio del Piano”, già nominata con Determina del Direttore n. 349 del 22 ottobre 2003;
- di delegare alla “Commissione Ufficio del Piano” la definizione delle modalità procedurali e più opportune per quanto riguarda il recepimento, le analisi e gli adeguamenti alle osservazioni del Piano del Parco, nonché tutte le attività necessarie per il rispetto dei tempi inerenti le operazioni di deposito e di osservazione al Piano del Parco, così come dettate dall’articolo 12, comma 4, della Legge 394/91 e s.m.i., la cui proposta dovrà essere presentata e discussa in una prossima seduta del Consiglio Direttivo;
- di demandare al Coordinatore Tecnico Amministrativo dell’Ente, inoltre, ogni adempimento conseguente per la definizione degli atti, ivi compresa l’assunzione di eventuali spese necessarie per la definizione cartacea e/o informatica delle cartografie di Piano, per le spese di pubblicità, per tutte le operazioni relative all’immissione dei dati e alla raccolta delle

osservazioni al Piano del Parco e per il funzionamento della “Commissione Ufficio del Piano”;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per quanto di propria competenza.